

Rendiconto



Arcidiocesi di Otranto

ESIGENZE DI CULTO PASTORALE

A. ESERCIZIO DEL CULTO

4. manutenzione edilizia di culto esistente	42.103,54	
6. beni culturali ecclesiastici	130.000,00	
		172.103,54

B. CURA DELLE ANIME

1. curia diocesana e attività pastorali diocesane e parrocchiali	173.000,00	
4. formazione teologico pastorale del popolo di Dio	250.000,00	
		423.000,00

a) TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2020 **595.103,54**

TOTALE DELLE SOMME DA EROGARE PER L'ANNO 2020 **595.428,15**
Riportare la somma di cui al quadro 1, lett. a) del rendiconto delle assegnazioni

A DEDURRE TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2020 **595.103,54**
(fino al 31/05/2021)

Riportare la somma di cui al rigo a) del presente rendiconto **324,61**

DIFFERENZA

L'importo "differenza" è così composto:

Altre somme assegnate nell'esercizio 2020 e non erogate al 31/05/2021 **324,61**
(da riportare nel rendiconto assegnazioni 2021)

INTERESSI NETTI del 30/09/2020; 31/12/2020 e 31/03/2021 **0,00**

SALDO CONTO CORRENTE E/O DEPOSITO TITOLI AL 31/05/2021 **324,61**

ESIGENZE CARITATIVE

A. DISTRIB. AIUTI A SINGOLE PERSONE BISOGNOSE

1. Da parte della diocesi	91.199,80
2. Da parte delle parrocchie	50.000,00

141.199,80

C. OPERE CARITATIVE DIOCESANE

2. in favore di famiglie particolarmente disagiate	50.000,00
4. in favore di categorie economicamente fragili	70.000,00
5. in favore degli anziani	50.000,00
8. in favore di persone senza fissa dimora	45.000,00
13. in favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo attraverso Caritas	25.000,00
14. in favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo attraverso diocesi	20.000,00
16. per il recupero delle vittime della tratta di esseri umani	15.000,00

275.000,00

D. OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

5. In favore di altri bisognosi	150.000,00
---------------------------------	------------

150.000,00

b) TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2021

566.199,80

TOTALE DELLE SOMME DA EROGARE PER L'ANNO 2020

567.125,46

Riportare la somma di cui al quadro 2, lett. a) del rendiconto delle assegnazioni

A DEDURRE TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2020 (fino al 31/05/2021)

566.199,80

Riportare la somma di cui al rigo b) del presente rendiconto

DIFFERENZA

925,66

L'importo "differenza" è così composto:

Altre somme assegnate nell'esercizio 2020 e non erogate al 31/05/2021
(da riportare nel rendiconto assegnazioni 2021)**925,66**

INTERESSI NETTI del 30/09/2020; 31/12/2020 e 31/03/2021

0,00

SALDO CONTO CORRENTE E/O DEPOSITO TITOLI AL 31/05/2021

925,66

RELAZIONE ESPLICATIVA DEL RENDICONTO DELLE SOMME EROGATE 2020

La presente relazione costituisce parte integrante del rendiconto sintetico delle assegnazioni ed erogazioni 8xmille per l'esercizio finanziario 2020 redatta e pubblicata al fine di dettagliare i criteri adottati per la ripartizione delle quote relative all'8xmille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche secondo il disposto dell'art. 47 comma 2 della legge 20.05.1985 nr. 222.

La quota 8xmille assegnata dalla CEI all'Arcidiocesi di Otranto ed accreditata in data 30 luglio 2020 è stata di euro 1.153.465,40 di cui:

- Euro 595.035,90 per il fondo dedicato alle **“Esigenze di culto e pastorale”**
- Euro 566.205,93 per il fondo dedicato agli **“Interventi caritativi”**
- Euro 1.311,78 per minori assegnazioni dell'anno precedente per un totale di
Euro 1.162.553,61

Le assegnazioni, avvenute con atto formale di S. Ecc.za Mons. Donato Negro in data 05 dicembre 2020, rispecchiano i criteri programmatici ai quali l'Arcidiocesi ha inteso ispirarsi per l'anno pastorale 2020/2021. Le stesse sono state effettuate in favore degli Uffici Pastorali diocesani e degli Enti che svolgono attività pastorali e caritative.

In particolare le assegnazioni agli uffici diocesani sono state effettuate sui dati dei bilanci dei precedenti esercizi ed in base alle richieste delle attività previste per il corrente anno pastorale. Le assegnazioni in favore di altri Enti sono avvenute dopo valutazione della richiesta di contributo, corredata dalla relazione delle attività realizzate precedentemente e dall'impegno a rendere pubblica in debita forma la provenienza del contributo e a presentare a conclusione del progetto il corrispondente rendiconto delle attività svolte.

Il prospetto delle Assegnazioni è stato presentato alla CEI in data 09 dicembre 2020 mentre il prospetto delle Erogazioni sarà inviato entro il termine del 30 giugno 2021.

FONDO DI CULTO E PASTORALE

L'assegnazione della quota 8xmille 2020 **“Esigenze di culto e pastorale”** è stata destinata per le seguenti finalità secondo quanto stabilito nel prospetto delle assegnazioni.

A. ESERCIZIO DEL CULTO

Alla voce A.4 *Manutenzione edilizia di culto esistente*

è stata assegnata complessivamente la quota di euro 42.103,54 così distribuita:

euro 15.000,00 a parziale copertura dei lavori di adeguamento impiantistico e manutenzione straordinaria dei locali di ministero pastorale della Parrocchia San Giorgio Martire in Bagnolo del Salento;

euro 20.000,00 a parziale copertura per i lavori di manutenzione straordinaria e primi interventi di risanamento dei locali di ministero pastorale della Rettoria di Sant'Antonio da Padova in Otranto e dei locali della Biblioteca Diocesana annessi alla Rettoria;

euro 7.103,54 a parziale copertura per i primi interventi di rilievo e progettazione per il risanamento abitativo della casa canonica della Parrocchia Madonna di Costantinopoli in Collemeto.

B. ESERCIZIO CURA DELLE ANIME

Alla voce B.1 *Curia diocesana e centri pastorali diocesani* è stata assegnata la quota di euro 173.000,00 destinata alle attività formative dei fedeli, alla produzione di sussidi, convegni e scuole di formazione, alla realizzazione del bollettino diocesano. Sempre nel presente capitolo sono presenti le spese di funzionamento necessarie alla realizzazione delle attività pastorali. La quota assegnata ha coperto una parte delle spese sostenute per il comparto della pastorale diocesana. Nel dettaglio:

L'Ufficio **Pastorale Diocesano** ha supportato la realizzazione delle linee programmatiche diocesane *“La Chiesa idruntina: segno e dono di una comunità in missione”* attraverso incontri, realizzati quest'anno prevalentemente on line. Gli incontri di formazione hanno riguardato il Convegno pastorale diocesano *“Una comunità che evangelizza: lo stile della missione”* vissuto sia nella modalità in presenza con partecipazione di circa 150 fedeli che nella modalità social con circa 200 contatti in streaming; la settimana biblica *“il testamento spirituale di Gesù nel vangelo di Giovanni”* che ha visto la partecipazione di circa 450 persone in presenza, e gli incontri di formazione vicariali con il coinvolgimento a vario titolo nella nostra comunità ecclesiale di circa 400 persone.

Inoltre viene sostenuta l'attività della Scuola di base per operatori pastorali per la formazione di 60 fedeli laici impegnati nelle parrocchie.

L'attività dell'Ufficio è rivolta anche al sostegno alle attività pastorali legate al culto dei Martiri di Otranto e all'accoglienza dei turisti che vengono nei nostri territori nel periodo estivo.

Settore per l'evangelizzazione e la catechesi

Nell'ambito della formazione **catechistica** si sono realizzati da gennaio a marzo, fino al lockdown imposto dalla pandemia, si è svolto il biennio di specializzazione catechistica all'interno della Scuola di base per operatori pastorali, circa otto incontri di due ore ciascuno a cadenza settimanale.

Elaborazione e stampa di un sussidio per i centri di ascolto biblici parrocchiali in quaresima.

Attivazione dei canali di comunicazione social dell'Ufficio Catechistico.

Elaborazione e stampa di 250 volumi del terzo sussidio IN-CON-TRA per il cammino di fede dei preadolescenti, compreso il percorso per i genitori.

Sussidiazioni alle parrocchie per i cammini in preparazione alle celebrazioni dei sacramenti di iniziazione cristiana:

Convegno Catechistico Diocesano: dal titolo “Catechesi tra presenza e distanza” in modalità streaming sui canali social della diocesi incontri di approfondimento biblico da parte del Settore Apostolato realizzazione di sussidi web in avvento e nel tempo di Natale per le famiglie e i ragazzi dell’Iniziazione cristiana.

Il Servizio Informatico ha promosso la implementazione del sito web dell’Arcidiocesi di Otranto e dei canali di comunicazione (Youtube, Facebook, Instagram) al fine di promuovere l’uso dei social media a servizio dell’incontro tra le persone e come servizio alla comunità ecclesiale. Lo stanziamento ha supportato i costi di implementazione e servizi annessi per utilizzazione pastorale web degli incontri diocesano.

Settore per il culto e la santificazione

L’**Ufficio Liturgico sez. Musica Sacra** ha curato la formazione degli animatori liturgico-musicali e la realizzazione di manifestazioni musicali secondo le norme liturgiche vigenti.

Per l’anno 2020, limitatamente ai tempi in cui è stato possibile per via delle limitazioni imposte dal Covid19 ha organizzato l’animazione della liturgia di ordinazione sacerdotale e diaconale e un concerto “Madonna di Loreto”. Ha curato l’animazione musicale di tutte le celebrazioni presiedute dall’Arcivescovo. Ha prodotto il sussidio liturgico musicale per gli Esercizi Spirituali della Conferenza Episcopale Pugliese e per il Corso di Esercizi per Sacerdoti. Del coro fanno parte 100 coristi provenienti da alcune parrocchie della diocesi. La stampa di sussidi è stata di circa 100 per celebrazione.

Settore per la ministerialità

Il **Centro Diocesano Vocazioni** ha espresso la sua azione nell’animazione vocazionale e l’accompagnamento dei ragazzi e dei giovani nel discernimento vocazionale. Nel corso del 2020 con lo stanziamento dei fondi 8xmille ha coperto parzialmente le spese per la realizzazione delle seguenti iniziative: animazione vocazionale nelle parrocchie e nelle diocesi con la produzione di materiale divulgativo e di sussidi, incontri nei vicariati di adorazione eucaristica comunitaria per giovani oltre ad un corso residenziale di esercizi spirituali per giovani ed adolescenti. L’attenzione quest’anno è stata rivolta alla cura delle relazioni con gli animatori vocazionali delle realtà parrocchiali e alla loro formazione attraverso incontri specifici, anche on line, avendo le limitazioni imposte dal Covid19 ridotto le possibilità di incontro in presenza.

Settore per l’apostolato laicale

L’**Ufficio di Pastorale Familiare** ha organizzato 2 incontri di formazione rivolti agli operatori di pastorale familiare, nr. 2 incontri di aggiornamento rivolti a coppie e famiglie e nr. 3 incontri di testimonianza a sostegno della esperienza di famiglia.

Non è stato possibile organizzare i grandi incontri di festa e aggregativi, ma tutto si è svolto nelle modalità social.

La cura *spirituale* ha riguardato la realizzazione dell’incontro annuale con i nubendi prossimi al matrimonio e la partecipazione delle coppie di fidanzati.

Le attività del Servizio diocesano per la **Pastorale Giovanile** hanno riguardato sia direttamente adolescenti e giovani che indirettamente chi ricopre il servizio e la responsabilità di accompagnatore.

L'attività dell'Ufficio di Pastorale Giovanile per l'anno 2020 è stata indubbiamente segnata dalla pandemia; nonostante ciò, si è portato a termine quanto progettato all'inizio dell'anno e poi si è aggiunto in corso d'opera, a causa della nuova situazione.

Di fondamentale importanza per l'Ufficio è farsi promotore di **formazione pastorale per sostenere le realtà locali e parrocchiali**; sostenere la formazione specifica di alcuni operatori di pastorale giovanile (Corso di Alta Formazione presso l'Università Cattolica); punto di forza per tutto il 2020 sono state le iniziative di accompagnamento spirituale, attraverso la l'ideazione di un sussidio spirituale per gli adolescenti e i giovani, Heart Up (1000 copie distribuite nelle parrocchie) per il Tempo di Quaresima e il Tempo Pasquale.

Settore per la pastorale sociale

Nell'anno 2020 l'ufficio per la **Pastorale sociale e Lavoro** si è riorganizzato con la costituzione della **Commissione diocesana PSL** costituita da 9 membri con professionalità differenti e con una nuova strategia comunicativa mediante ingresso nei social media.

Si è quindi organizzato l'annuale "seminario etico-sociale" in collaborazione con Caritas Idruntina, Pastorale giovanile, Progetto Policoro, Movimento lavoratori di Azione Cattolica sul tema **Il clima come patrimonio comune: i cambiamenti climatici e l'inequità planetaria** con modalità a distanza che ha visto 77 persone coinvolte, 20 interazioni, 2753 persone raggiunte. Si è dato inizio al cammino sinodale dal basso verso la **49^a Settimana sociale dei cattolici italiani IL PIANETA CHE SPERIAMO Ambiente, lavoro, futuro #tutto è connesso** e al percorso verso la costituzione del **Tavolo diocesano per la Settimana sociale** con Associazioni, Fondazioni, Comuni coinvolti nelle Buone pratiche da presentare a Taranto.

È stata promossa l'attività del Progetto Policoro con lo **Sportello di orientamento al lavoro** a Maglie presso il Centro Caritas diocesano che ha funzionato in presenza sino a febbraio mentre da marzo in poi il servizio è divenuto online raggiungendo oltre 25 persone e organizzando un incontro sul post pandemia **"I giovani e l'orientamento in un mondo che cambia. E poi che faccio?"** che ha raggiunto 40 giovani.

Nel corso dell'anno è stato realizzato il progetto **"Adolescenti, solidarietà e competenze per la vita"** presso l'IISS Cezzi De Castro Moro - Liceo delle Scienze umane di Maglie che ha visto il coinvolgimento di 50 ragazzi in tre incontri in collaborazione con le Suore Alcantarine di Maglie e gli operatori della Caritas. L'attenzione alle realtà parrocchiali si è realizzata mediante la realizzazione del percorso educativo per giovani dal titolo **"Scoprire i talenti ed investirli in un mondo che cambia. Quali competenze ho sviluppato per la vita? Mi auto valuto"** 20 giovani coinvolti in collaborazione con MLAC e MSAC.

In collaborazione con l'Istituto Agrario Egidio La Noce Maglie e la si è realizzata in diretta Fb per i ragazzi tra i 16 e 19 anni l'incontro **"I giovani e l'orientamento in un mondo che cambia fase covid 19. E poi che faccio"** coinvolgendo 40 giovani.

A livello diocesano si è realizzata la collaborazione con altri uffici pastorali, particolarmente la Pastorale Giovanile, e anche collaborazioni con alti AdC di altre diocesi.

La **pastorale sanitaria** ha realizzato un percorso di libertà contro ogni dipendenza: una serie di incontri formativi per sostenere famiglie e giovani di fronte ad abusi e dipendenze da droghe, alcol, ludopatia, e il convegno “I giovani interrogano internet” contro le dipendenze dalla rete.

Nella attività di curia l'**Ufficio Diocesano per la promozione del Sostegno Economico alla Chiesa Cattolica** nell'anno 2020 ha curato la formazione dei referenti parrocchiali con la divulgazione delle attività realizzate in diocesi con i fondi dell'8xmille. Gli incontri si sono realizzati on line. L'Ufficio ha, inoltre, sollecitato e sostenuto l'organizzazione degli eventi formativi nelle comunità parrocchiali.

Settore per i Beni culturali

Al polo culturale, con i fondi dell'8xmille è stato possibile contribuire a parziale copertura alle spese di conservazione e valorizzazione di diverse opere di pregevole valore.

Il Mu.DO, Museo Diocesano Otranto, ha restaurato ulteriori 5,4 mq dell'antico pavimento musivo della Cattedrale otrantina di età tardo romana (V-VI secolo), scoperto sotto le malte di allettamento dell'attuale opus tessellatum medievale in occasione dei lavori di restauro di quest'ultimo negli anni '80. Sono stati altresì restaurati tre dipinti su tela di piccolo formato raffiguranti “Ecce Homo” (sec. XVIII), “*Mons. Michele Orsi*” e “*Mons. Vincenzo Andrea Grande*” (sec. XIX) entrambi arcivescovi idruntini.

L'ADO, *Archivio storico Diocesano Otranto*, ha utilizzato il contributo per il restauro di materiale cartaceo di 22 unità della serie “Editti e Decreti apostolici”, di 178 unità della serie “Editti, decreti e circolari arcivescovili e vicariali”, di 30 unità della serie “Dispacci reali” e di 5 volumi relativi alla serie “Platee di monasteri soppressi”.

Trattasi di documenti particolarmente richiesti in consultazione da ricercatori e studiosi. Lo stato di conservazione delle carte e dei volumi non permetteva un'adeguata consultazione: lo sfaldamento dei supporti cartacei, sfibrati da umidità, muffe di varia natura, acidità provocata dagli inchiostri impiegati e lacerazioni ed erosioni di varia origine hanno indotto a ritenere urgente l'intervento di restauro, al fine di bloccare il congenito processo di degrado del supporto cartaceo e di perseguire la salvaguardia e la fruizione del materiale stesso.

Grazie al contributo 8xmille della CEI la BIBLIO, *Biblioteca diocesana*, ha restaurato di n° 11 volumi a stampa, rispettivamente del sec. XVI (3 voll.), XVII (6 voll.) e XVIII (2 voll.). Trattasi di materiale librario interessato da vistosi danni, dovuti a camminamenti d'insetti, carte infeltrite e muffe di varia natura, gore d'acqua, erosioni di varie origini, coperte in pergamena, laddove presente, lacere e lacunose. Lo stato di conservazione delle carte, piuttosto compromesso, sarebbe stato causa di ulteriori danni in fase di consultazione dei pregevoli volumi. L'intervento di restauro si è reso necessario al fine di bloccare il congenito processo di degrado del materiale, per consentirne la tutela e fruizione.

Alla voce B.4 *Formazione teologico pastorale del popolo di Dio* è stata assegnata la somma di euro 250.000,00 a sostegno è destinato alla copertura parziale dei costi di gestione del Seminario Diocesano, al sostegno alle attività formative per i seminaristi e per le attività di pastorale vocazionale, alla formazione e alla crescita teologico culturale degli iscritti alla Facoltà teologica. Rientrano in questo capitolo anche tutte le attività svolte per la formazione del clero.

Infine, la somma residua sul conto corrente al 31/05/2021 pari a euro 531,69 costituita da minori assegnazioni è stata riassegnata per il prossimo esercizio.

FONDO ATTIVITÀ CARITATIVE

L'assegnazione della quota 8xmille 2020 “**Interventi caritativi**” è stata volta al perseguimento delle seguenti finalità:

- Sostegno alle esigenze di gestione delle Opere di carità diocesane
- Funzionalità dei Centri di Ascolto Caritas diocesani e parrocchiali
- Funzionalità degli altri Enti caritativi attraverso la presenza capillare in tutto il territorio della Caritas diocesana e di altre strutture caritative della diocesi.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria generata dal Covid-19 che presto è divenuta anche emergenza sociale ed economica. Essa ha avuto un impatto significativo non solo sulle situazioni di povertà conclamate, ma anche in quelle situazioni in cui le famiglie vivono un equilibrio precario dal un punto di vista economico e lavorativo e da un punto di vista sociale. Tutto ciò ha causato l'aumento esponenziale delle famiglie che nel periodo Marzo – Maggio 2020 diventano il doppio rispetto a quelle che normalmente si rivolgono alle nostre strutture caritative. Sono persone che nel periodo della chiusura forzata hanno perso il lavoro o lo hanno visto diminuire e le entrate economiche non sono state più sufficienti a garantire la sopravvivenza.

A. DISTRIBUZIONE PERSONE BISOGNOSE

Alla voce **A.1 Distribuzione e aiuti a singole persone bisognose da parte della diocesi** è stata erogata la somma di euro 91.199,80: l'attivazione della Caritas si è intensificata, arrivando a distribuire viveri per un valore di 60.000 euro e buoni spesa per un valore di 15.700 euro. Nella voce **A.2 Distribuzione e aiuti a singole persone bisognose da parte delle parrocchie** è stata erogata la somma di euro 50.000,00 attraverso i centri di ascolto parrocchiali.

C. OPERE CARITATIVE DIOCESANE

Alla voce **C.2 “in favore di famiglie particolarmente disagiate”** sono stati erogati 50.000,00 per coprire in parte i costi di gestione e realizzazione dei seguenti servizi:

Progetto Gruppo Davide

Il “**Progetto Gruppo Davide**” è realizzato dalla Caritas diocesana nei Centri di Maglie e di Poggiardo. Si tratta di un Centro Diurno per minori provenienti da famiglie svantaggiate o segnalati dai servizi sociali. Ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00, 10 volontari a turno e 2 operatrici fisse accompagnano i ragazzi per il sostegno scolastico e con attività ludico-ricreative. I minori che hanno usufruito di tale servizio sono complessivamente 24. E' attivo ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 15,00 alle ore 19,00. Durante i periodi di chiusura ha proseguito l'attività sia fornendo **a 15 minori gli strumenti per la DAD (pc e collegamento internet)**, sia continuando il sostegno scolastico pomeridiano con gli strumenti informatici. Alla riapertura delle scuole il servizio è ritornato in presenza con gruppi più ristretti che si sono turnati durante i pomeriggi.

Centro diurno per il disagio psichico “Stella Orientis”

Il **Centro diurno “Stella Orientis”** di Maglie, ospita dodici persone con disagio psichico, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13. Il giovedì tempo prolungato con pranzo, insieme con i volontari e le suore Vincenziane. Nel corso del 2020 si sono svolte attività laboratoriali di musicoterapia, psicologia, recitazione, musica a percussione, lavori manuali (pittura, ricamo, cartapesta), attività ludica, corsi di cultura generale ed educazione civica. La responsabilità del progetto è affidata alle Figlie della Carità di Maglie, mentre la struttura è di proprietà dell'ISPE. Nel centro operano tre dipendenti (psicologa, musicoterapista e responsabile pulizie) e circa 20 volontari che portano avanti le attività. Il Centro *“Stella Orientis”* accoglie al suo interno anche il *“Club dell'amicizia”*, realtà di socializzazione per anziani e funziona anche come centro di ascolto per famiglie bisognose. Il centro ha operato, con modalità differente e nel rispetto del distanziamento sociale imposto dalla pandemia, anche in tempo di Covid.

Alla voce C.4 *“in favore di categorie economicamente fragili”* sono stati erogati 70.000,00 per la gestione dei Centri di Ascolto diocesani nella città di Maglie, Poggiardo e Galatina.

Attraverso i **Centri di ascolto** la Chiesa di Otranto si fa prossima ai bisogni delle persone, se ne prende carico e costruisce, insieme agli operatori e a coloro che si rivolgono ai centri, percorsi per facilitare l'uscita dallo stato di povertà.

Nonostante le chiusure imposte dai vari decreti governativi, le attività della Caritas diocesana sono proseguite, osservando tutte le norme anti-contagio.

In particolare è proseguito il **servizio di ascolto** delle persone attraverso l'attivazione di due numeri telefonici dedicati. Questo servizio ha visto anche il contributo di 2 volontari psicologi. Nel corso dell'anno hanno usufruito di tale servizio **179 persone**.

E' stato un servizio prezioso soprattutto nei mesi della chiusura generale (marzo - maggio). Ha permesso ai centri di ascolto di svolgere il loro compito di vicinanza alle persone con fragilità economica e sociale. Attraverso l'ascolto, la Caritas ha potuto anche individuare nuovi bisogni e indirizzare le persone verso i propri servizi o verso le parrocchie, ma anche segnalare ai servizi sociali dei Comuni situazioni complesse di solitudine e di grave disagio economico e sociale.

Ai centri di distribuzione alimentare di Maglie e di Poggiardo dove operano complessivamente 22 volontari e 4 suore Francescane Alcantarine, si sono rivolte **824 persone e 41 famiglie** sono stati distribuiti **aiuti economici per far fronte alle spese riguardanti fitti e utenze**.

Il 31 ottobre è stata inaugurata la nuova sede Caritas nella città di Poggiardo denominata *“Casa della Carità Santi Martiri di Otranto”*. In questo centro, tra i vari servizi, è stato aperto un **ambulatorio medico** fornito di macchinari per l'ecografia e per l'elettrocardiogramma. Circa 25 medici hanno offerto volontariamente la propria disponibilità ad offrire servizio nell'ambulatorio. **Da ottobre a dicembre 89 persone** hanno usufruito di questo servizio e a **121 persone sono stati erogati aiuti medicali**, attraverso le farmacie convenzionate con la nostra Caritas.

Alla voce C.5 *“in favore di anziani”* sono stati erogati 50.000,00 in favore della casa alloggio *“Santa Maria”* in Corigliano d'Otranto. Si registra una minore assegnazione di euro 10.000,00 in favore della voce C.8.

La struttura accoglie persone anziane autosufficienti di sesso femminile, che non avendo più un riferi-

mento familiare scelgono di vivere nella comunità alloggio. Le persone accolte spesso non dispongono di redditi sufficienti per essere accolte in altre strutture presenti sul territorio: a loro si offre vitto e alloggio, servizio spirituale della messa quotidiana, attività di socializzazione. La struttura, ha sospeso a causa delle limitazioni imposte dal Covid19 la possibilità di usufruire del solo pranzo fraterno, fornendo solo il servizio residenziale. Nel corso del 2020 sono state ospitate 7 anziane. Sono seguiti da 3 dipendenti (una infermiera professionale, una OSS e una cuoca) e un assistente sociale volontaria.

Alla voce C.8 *“in favore di persone senza fissa dimora”* sono stati erogati 45.000,00 in favore della Mensa Diocesana Buon Pastore in Galatina. Si registra una maggiore assegnazione di euro 15.000,00 proveniente per euro 10.000,00 dalla voce C.5 e per 5.000,00 dalla voce C.14

La Mensa Buon Pastore di Galatina ha continuato il suo servizio quotidiano. E' rimasta aperta per il pranzo, 365 giorni l'anno. Hanno operato 115 volontari provenienti da 29 parrocchie della Diocesi.

Da marzo la mensa ha continuato la sua attività con il servizio da asporto. I pranzi sono stati recapitati direttamente ai bisognosi dai volontari. Il trasporto e i contenitori per l'asporto hanno fatto notevolmente lievitare i costi di gestione di questo servizio. **I pasti erogati durante il 2020 sono stati 12.676 con una media di 40 pasti al giorno.** La crisi economica generata dalla pandemia ha praticamente raddoppiato i beneficiari di questo servizio. Si tratta per il 92percento di persone di nazionalità italiana.

Anche il **progetto dell'orto solidale**, collegato con la Mensa, pur se con le limitazioni dovute al tempo che stiamo vivendo, è proseguito. L'orto è collocato nel terreno intorno alla Mensa Buon Pastore. Vi sono 42 alberi da frutto e 1500mq di orto utilizzati per promuovere tirocini formativi e percorsi di volontariato per persone svantaggiate che desiderano imparare un mestiere. Nel corso del 2020, 3 persone hanno compiuto tirocini formativi.

Servizio Docce: presso la struttura della mensa, fruibile 2 volte alla settimana. Nel corso del 2020 il servizio ha avuto una limitazione dovuta alla pandemia.

Alla voce C.13 *“in favore di immigrati, rifugiati e richiedente asilo”* sono stati erogati 25.000,00 in favore della casa famiglia *“Francesco e Matilde Micheli”* di Galatina.

Elemento caratterizzante di tutto il 2020 è stata la pandemia da Covid 19, che ha costretto tutti i ragazzi ad interrompere le proprie attività di studio e lavoro e a chiudersi all'interno della Comunità. La comunità nel corso del 2020 ha accolto 7 minori stranieri non accompagnati e 4 bambine accompagnate dalle proprie madri, accolte in Comunità, su provvedimento del T.M di Lecce, al fine di monitorare le competenze genitoriali delle donne e salvaguardare il benessere psicofisico delle minori, inserendole in contesti facilitanti e protettivi.

Nel dettaglio, le attività svolte all'interno della Struttura sono state le seguenti:

- predisposizione per ogni beneficiario del progetto educativo individualizzato (PEI) con verifica e revisione, a cadenza trimestrale, da parte dell'equipe multidisciplinare;
- assistenza sanitaria, con iscrizione al SSN e richiesta della tessera sanitaria, accompagnamento ai servizi sanitari per visite, esami, somministrazione farmaci da banco;
- assistenza psicologica, servizio erogato con cadenza settimanale dalla psicoterapeuta della struttura (giorno fissato il mercoledì), nel primo periodo della pandemia gli incontri sono avvenuti grazie alla tecnologia su piattaforme multimediali, da luglio le modalità di incontro si sono alternate in presenza o in videochiamata;

tutela legale, attraverso attività di orientamento e consulenza da parte dell'operatore legale della struttura per l'ascolto, la valutazione e l'orientamento dei beneficiari; nel primo periodo della pandemia gli incontri sono avvenuti grazie alla tecnologia su piattaforme multimediali, da luglio le modalità di incontro si sono alternate in presenza o in videochiamata; partecipazione alla riunione d'equipe con cadenza settimanale; mediazione linguistica-culturale, sia in ambito legale, che in quello sociale e socio-sanitario;

Gli effetti della pandemia si sono fatti sentire anche in riferimento all'attivazione dei tirocini formativi e degli apprendistati. Un paio di esperienze lavorative si sono interrotte completamente, mentre un'altra è ricominciata in estate e ha proseguito per tutto il 2020.

Alla voce C.14 ***“in favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo”*** sono stati erogati 20.000,00 in favore dello *“sportello giuridico per immigrati”*. Si registra una minore assegnazione di euro 5.000,00 in favore della voce C.8.

Presente in due sedi: uno nella città di Maglie e l'altro nella città di Poggiardo, lo sportello fornisce, attraverso la presenza di un avvocato, assistenza legale per il riconoscimento del permesso di lavoro, i ricongiungimenti familiari, la richiesta di cittadinanza italiana, il diritto alla salute, la protezione internazionale.

I numeri di questo anno sono decisamente minori per via delle chiusure forzate. **Sono 252 le persone che hanno beneficiato dei servizi dello sportello, provenienti da 29 nazioni.**

Alla voce C.16 ***“per il recupero delle vittime della tratta di esseri umani”*** sono stati erogati 15.000,00 in favore della *“Casa Raab - Rifugio per donne vittime di tratta”*.

La Caritas diocesana accompagna l'azione di “Casa Raab” (casa rifugio per donne vittime di tratta). La casa è gestita dalla *Cooperativa sociale Atuttotenda*. Nel 2020 sono state ospitate 5 donne provenienti dalla Nigeria delle quali 2 con bambini.

Nel corso di quest'anno è stato particolarmente prezioso il servizio dell'unità di strada che Casa Raab svolge a favore delle donne vittime di sfruttamento sessuale. L'unità di strada è composta da 3 operatrici. Alle donne, oltre che l'azione pedagogica e psicologica di sostegno per intraprendere una via di riscatto, sono stati offerti generi alimentari e prodotti per l'igiene oltre che mascherine e disinfettanti atti a prevenire il contagio da Covid 19.

L'unità di strada svolge il suo servizio 2 volte la settimana dalle ore 9,00 alle ore 14,30.

D. OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

Alla voce D.5 ***In favore di famiglie particolarmente disagiate*** sono stati assegnati euro 150.000,00 costituiti dai contributi ai centri di ascolto gestiti direttamente dagli enti parrocchiali, che svolgono quotidianamente attività caritative sul territorio di riferimento. Le modalità di erogazione sono avvenute dietro presentazione del “progetto opere caritative territoriali” analizzate dagli uffici amministrativi e d'intesa con il Direttore della Caritas Diocesana. I contributi sono stati erogati per 48 progetti caritativi dei centri di ascolto parrocchiali.

La somma residua sul conto corrente pari a euro 925,66 è composta da minori assegnazioni. La somma non distribuita è stata riassegnata al prossimo esercizio.

Il Consiglio diocesano per gli Affari economici ha verificato il presente Rendiconto nella riunione del 12 giugno 2021.

Il Rendiconto sarà pubblicato sul numero 2/2021 del bollettino diocesano (che ha cadenza semestrale) e nella pagina dedicata del sito web dell'Arcidiocesi di Otranto <https://www.diocesiotranto.it/8-x-mille/>